

IL PRESIDENTE

Roma, 15 novembre 2012



desidero metterTi al corrente dell'incessante azione dell'Ance per porre fine all'inaccettabile fenomeno dei ritardati pagamenti della Pubblica Amministrazione, che sta mettendo in ginocchio migliaia di imprese associate.

Come Ance, stiamo conducendo, da mesi, una dura battaglia per affermare il diritto di ogni singola impresa ad esser pagata in tempo ed offrire soluzioni efficaci alla mancanza di liquidità provocata dai ritardati pagamenti ed acuita dal fortissimo razionamento del credito bancario.

Questa azione ci ha portato ad organizzare molte iniziative –la più eclatante delle quali è stata senza dubbio il D.Day del 15 maggio scorso- e a compiere un'intensa pressione nei confronti delle istituzioni che si è concentrata, tra l'altro, sul recepimento della nuova direttiva europea sui ritardati pagamenti.

Su tale ultima tematica, abbiamo messo in campo ogni possibile azione per garantire la piena applicazione della nuova normativa al settore dei lavori pubblici.

Nel corso dell'ultimo mese, abbiamo sollecitato ripetutamente il Governo, sia con interviste sulla stampa sia con interventi diretti, per assicurare l'inclusione del settore dei lavori pubblici nel decreto legislativo di recepimento della nuova direttiva, approvato dal Consiglio dei Ministri il 31 ottobre u.s..

In considerazione dell'imminente pubblicazione del provvedimento in Gazzetta Ufficiale, nei giorni scorsi abbiamo deciso di intensificare questa azione. In questo senso, abbiamo promosso la sottoscrizione di un documento, che Ti allego, con il quale tutte le associazioni imprenditoriali del settore (Ance, Anaepa-Confartigianato, Cna Costruzioni, Fiae-Casartigiani, Clai, Ancpl-Legacoop, Federlavoro e servizi-Confcooperative, Agci pl, Aniem e Federcostruzioni) hanno sostenuto che il decreto legislativo non può in alcun modo escludere il settore dei lavori pubblici ed hanno evidenziato al Governo la necessità di chiarire in modo inequivocabile tale posizione, per evitare problemi nella fase di applicazione.

All: 2

AI PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI,
COLLEGI E SEZIONI EDILI
ADERENTI ALL'ANCE

AI PRESIDENTI DEGLI ORGANISMI
REGIONALI ASSOCIATIVI DI CATEGORIA

AI COMPONENTI LA GIUNTA

Allo stesso tempo, come Ance, abbiamo collaborato attivamente con la Commissione Europea per ottenere un sostegno esplicito alla nostra richiesta. Il risultato di questa azione è stata la netta presa di posizione del Vice-Presidente della Commissione e Commissari competente, Antonio Tajani, nella lettera che Ti allego e che chiarisce, inequivocabilmente, la correttezza della nostra interpretazione.

D'accordo con il Vice Presidente Tajani, questa lettera sarà messa a disposizione della stampa e può essere utilizzata anche per la Tua azione sul territorio.

Naturalmente, l'impegno dell'Ance è stato molto forte anche sugli altri fronti relativi ai ritardati pagamenti ed in particolare sui temi delle procedure di certificazione e smobilizzo dei crediti della P.A., del Patto di stabilità interno e dei pagamenti ANAS. Su questi temi, non mancherò di informarTi al più presto degli sviluppi dell'azione associativa.

Nell'assicurarTi che l'Ance continuerà a ricercare, incessantemente e con determinazione, soluzioni definitive al problema dei ritardati pagamenti della P.A., colgo l'occasione per inviarTi i miei più cordiali saluti.

Paolo Buzzetti

